



LAGHETTI: DI MALE IN PEGGIO

“La gallina dalle uova d’oro” così la giunta Grivel definì i laghetti Zermagnona quando decise di affittare quella struttura realizzata, in gran parte, con l’impegno del volontariato locale.

Risultato dopo 9 anni:

incassati dal Comune (<i>dati del Comune</i>)	€	153.000
spesi per manutenzioni (<i>dati del Comune</i>)	€	- 44.000
spesi per avvocati (<i>dati del Comune</i>)	€	- 14.000
deprezzamento area (<i>stima basata sui valori d’asta</i>)	€	- 100.000
<u>risultato dell’operazione</u>	€	- 5.000

E ora si riaprono i Laghetti, per un mese e mezzo, solo al sabato e alla domenica, permettendo gratuitamente la pesca al rilascio, **pagando 2300 euro** alla cooperativa che garantirà apertura e vigilanza.

Il passivo della gallina dalle uova d’oro sale così (per ora!) a 7300 euro.

Un’ultima considerazione:

si piange continuamente miseria, si tagliano i servizi e poi si sciupano risorse per iniziative senza senso come questa riapertura.

Tanto per capirci: il **trasporto gratuito dei cittadini a Salice** per le cure termali, che altri Comuni hanno garantito, **sarebbe costato 500 euro.**

I consiglieri di minoranza Alessandro Ciarlo, Marco Dellatorre, Pier Mario Pizzochero, Giuseppe Zucca

E-mail: vivicastello.ciarlo@gmail.com
Sito web: www.listavivicastello.it